



UFFICIO TECNICO

Moretta, li 01.09.2016

Sportello Unico per l'Edilizia

VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ALLA VARIANTE AL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO N. 21 IN ZONA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO In6

PROVVEDIMENTO FINALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che con deliberazione della Giunta Comunale N. 85 del 22/06/2016 l'Amministrazione comunale ha accolto la "variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 in zona produttiva di nuovo impianto In6" ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i. proposto dalla Ditta IN.AL.PI. S.p.A. e dai Sigg. FRANCO CARLO SIMONE e PISANO ANTONIA

CONSIDERATO CHE:

- la Parte Seconda del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPCC), in recepimento alla direttiva europea 2001/42/CE;
- la Regione Piemonte con la nuova legge urbanistica ha di fatto raccordato la normativa nazionale inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo:

L'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i. riporta: "Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano."

L'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. si statuisce che l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 07/06/2012 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i e del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile Area Edilizia Privata, o suo delegato il Responsabile dei procedimenti di valutazione;
- l'avviso di avvenuto deposito degli atti e di avvio del procedimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Moretta e sul sito web del Comune di Moretta dal 29 giugno 2016 al 29 luglio 2016;
- con ns. nota n. 4679 del 29 giugno 2016, di avvio del procedimento di verifica preventiva, sono stati invitati ad una prima conferenza dei Servizi ex art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, da tenersi in Moretta il giorno 01 settembre 2016 alle ore 11,00, i seguenti enti con competenza ambientale:
 - PROVINCIA DI CUNEO
 - ARPA PIEMONTE
 - ASL CN1

DATO ATTO CHE:

- a fronte della richiesta di cui sopra sono pervenuti i seguenti pareri allegati al presente provvedimento
 - PROVINCIA DI CUNEO - Settore Gestione del Territorio di Cuneo
 - ARPA PIEMONTE - Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo
 - ASL CN1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo
- in data odierna alle ore 11,00. si è tenuta la prima riunione dell'Organo Tecnico Comunale al fine di verificare l'assoggettabilità della Variante in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dalla L.R. 56/77;
- all'incontro convocato secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della Legge 241 del 1990 partecipano i sottoelencati soggetti:

Geom. Franco Fusero Responsabile Area Edilizia Privata del Comune di Moretta , (Presidente)

Geom. Roberto Mina Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Moretta

TUTTO CIÒ PREMESSO:

IL PRESIDENTE DELL'ORGANO TECNICO

in apertura della conferenza, da lettura dei pareri pervenuti dai soggetti con competenza ambientale e preso atto che, dall'esame sia singolo che complessivo dei pareri acquisiti presso gli Enti competenti in materia ambientale, emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 in zona produttiva di nuovo impianto In6 non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dell'art. 3bis, comma 4, della L.R. N.56/1977.

DISPONE

- 1) L'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 in zona produttiva di nuovo impianto In6, invitando il Comune a tenere conto, in fase di rilascio dei permessi di costruire dei contributi del settore gestione risorse del territorio della Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio, dell'Arpa Piemonte, Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo, e dell'Azienda Sanitaria Locale CNI, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo, dell'art. 24, comma 0, delle N.T.A. del vigente P.R.G.C. relativamente alle sistemazioni degli spazi verdi e delle relative piantumazioni e al mantenimento delle superfici permeabili e in particolare quanto indicato dalla Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio e precisamente:
 - impossibilità di individuazione di aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03);
 - non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
 - impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
 - non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
 - segnalazione della necessità di acquisire la Concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso della risorsa, qualora siano previsti nuovi prelievi;
 - specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione;
 - segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.
- 2) Che con l'adozione del presente provvedimento, che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa, si intende assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i e dell'art. 3 bis della L.R. n.56/1977 e s.m.i.
- 3) La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Moretta e sul sito internet del Comune stesso, nonché la sua trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.
- 4) Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di sessanta giorni dalla data del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico Comunale.

PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Geom. Roberto Mina Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Moretta.



IL RESPONSABILE DELL'ORGANO
TECNICO COMUNALE

Geom. Fusero Franco

produttive non vengano previste ed inserite in aree ad elevata pericolosità (*Circolare Regionale 7/LAP/1996 - Classe III*), in riferimento alla necessità di escludere potenziali peggioramenti dell'evoluzione dei fenomeni di dissesto presenti.

In assenza di alternative praticabili, per gli interventi non altrimenti localizzabili e qualora previsto dalla Circolare menzionata, occorre programmare l'esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica comprensivi di indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e prevedere i necessari interventi di riassetto territoriale che, una volta collaudati, determinino l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità.

Ufficio Pianificazione:

Verificati i contenuti dell'intervento, in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la proposta sia compatibile con lo strumento di pianificazione provinciale.

In particolare, per l'intervento in questione, si evidenzia che, dalle informazioni territoriali, contenute nella banca dati provinciale, l'area libera da edificazioni ricade in classe II (seconda) nella Carta d'uso dei Suoli di pianura e l'intera area si trova nella fascia di rispetto delle Acque pubbliche della Bealera del Molino.

Ufficio Acque:

In relazione alle competenze di cui è titolare, l'Ufficio Acque, come esito istruttorio, ritiene che il PEC di cui all'oggetto **non debba essere sottoposto** alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

In ogni caso dovrà essere garantita la compatibilità con:

- Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), annessa Deliberazione n° 8 del 21.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Gestione del Rischio Alluvione;
- D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. e D.M. 10.09.2010.

Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:

- impossibilità di individuazione di aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03);
- non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
- impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
- segnalazione della necessità di acquisire la Concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso della risorsa, qualora siano previsti nuovi prelievi;
- specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione;
- segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

Valutando inoltre che viene inoltre prevista la costruzione di una nuova strada dell'ampiezza utile di metri 7,00 (sette) che costeggerà l'area ungo il lato est, in adiacenza al tracciato della Bealera del Molino, si rammenta che, come comunicato al Comune di Moretta dal Settore scrivente con lettera prot. 55789 del 08/06/2015, il canale non ha più una concessione di derivazione d'acqua e che pertanto in assenza di titolo non è possibile derivare o utilizzare acqua pubblica.

Si dà atto altresì che non hanno formulato valutazioni l'Ufficio Cave, l'Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali, l'Ufficio Controllo Emissioni ed Energia e l'Ufficio Caccia, Pesca, Parchi e Foreste.

Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati, si esprime, per quanto di competenza, parere di **non assoggettamento alla procedura di VAS ex. artt. 11 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Luciano Fantino

Referente della pratica: Arch. Enrico Collino (tel. 0171/445211)

Comune di Moretta N. prot. 0005361 del 27/07/2016 Tit. 06 Cl. 03 Sc.

Oggetto: Fw: PEC N.21- ZONA IN6 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILIT? ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. [iride]769998[/iride] [prot]2016/57671[/prot]

Da: comune.moretta@businesspec.it

Data: 27/07/2016 11:26:58

A: UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Oggetto: PEC N.21- ZONA IN6 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILIT? ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. [iride]769998[/iride] [prot]2016/57671[/prot]

Data: mer, 27 lug 2016 11:07:46 +02:00

Mittente: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

A: comune.moretta@businesspec.it

Protocollo n. 57671 del 27/07/2016 **Oggetto:** PEC N.21- ZONA IN6 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILIT? ALLA VALUTAZIONE

AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. ##### Per una corretta lettura dei files firmati digitalmente in formato .p7m, quali quelli trasmessi, non è sufficiente il programma ADOBE READER, ma, è necessario installare il software DIKE, scaricabile gratuitamente on line al seguente indirizzo:

https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php, cliccare sulla voce Download DiKe (Il programma Dike consente di aprire agevolmente il documento e di verificare la validità della firma digitale su di esso apposta). Installato il software occorre riavviare il computer.

#####

Trasmessa esclusivamente via PEC
ufficiotecnico.moretta@businesspec.it

11 AGO. 2016

Prot. n. 69058

Al **Comune di Moretta**
Piazza Umberto I, 1
12033 Moretta (CN)

Riferimento prot. Comune di Moretta n. 4679 del 29/06/2016; Prot. Arpa n 57147 del 05/07/2016

OGGETTO: Variante PEC n.21 al PRGC del Comune di Moretta - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS secondo l'art 12 del D.Lgs. 152/2006

In riferimento al nostro parere prot. 5594 del 26/01/2016 inerente alla variante parziale 21, si comunica che la presente proposta di variante al piano esecutivo convenzionato PEC n.21 in zona produttiva di nuovo impianto In6 non ha ulteriori impatti significativi dal punto di vista delle matrici ambientale oltre quelli già evidenziati nel parere sopracitato.

Si richiama quanto evidenziato nel parere in merito alle prescrizioni relative alla impermeabilizzazione del suolo e a mitigazioni e/o compensazioni idonee, di cui non si trova riscontro nella presente variante.

A seguito dell'analisi della documentazione pervenuta, si ritiene che la variante possa essere esclusa dalla fase di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006.

Con ciò, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento e le prescrizioni ritenute necessarie.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

~~IL RESPONSABILE~~
STRUTTURA SEMPLICE DI PRODUZIONE
Dr. Ivo RICCARDI

FL/ir

Il Funzionario Istruttore:
Dr. Arch. Fabio Lucchese
f.lucchese@arpa.piemonte.it - 011.19680520

Moretta verifica VAs VP21 variante

Pagina 1 di 1



Sede legale ASL CN1
Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Direttore: Dr. Domenico Montù

☎ (+39) 0175 215613

☎ (+39) 0171 1865276

✉ sisp@aslcn1.it

Prot. N.

Saluzzo 01.09.2016

Ill.mo Signor

SINDACO

del Comune di MORETTA

Piazza Umberto I n. 1

12033 – MORETTA (CN)

alla c.a. Responsabile Organo Tecnico Comunale
geom. Franco FUSERO

Oggetto: "Verifica Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"
preventiva alla Variante di Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 in zona produttiva di nuovo
impianto In6 del PRGC. Parere per Conferenza dei Servizi del 01.09.2016.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 4679 del 29.06.2016 relativa all'oggetto,
registrata a prot. ASLCN1 al n. 69226/A del 05/07/2016, dopo esame della documentazione allegata
alla medesima, si rileva che per gli interventi in previsione non si evidenziano, per quanto di
competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S..

Si rimanda ai competenti Uffici la valutazione dal punto di vista idrogeologico.

Con i più cordiali saluti.

AB/ab

Il Direttore

Dr. Domenico MONTÙ

Il presente documento è firmato digitalmente e inviato tramite P.E.C. ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Comune di Moretta N. prot. 0006091 del 01/09/2016 Tit. 06 Cl. 03 Sc.

Oggetto: Fw: Verifica Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" preventiva alla Variante di Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 in zona produttiva di nuovo impianto In6 del PRGC. Parere per Conferenza dei Servizi del 01.09.2016.#3950103#

Da: comune.moretta@businesspec.it

Data: 01/09/2016 09:37:50

A: UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Verifica Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" preventiva alla Variante di Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 in zona produttiva di nuovo impianto In6 del PRGC. Parere per Conferenza dei Servizi del 01.09.2016.#3950103#

Data: gio, 01 set 2016 08:47:54 +02:00

Mittente: dip.prevenzione.aslcn1@legalmail.it

A: comune.moretta@businesspec.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ASLCN1

Numero di protocollo: 87824

Data protocollazione: 01/09/2016

Segnatura: ASLCN1|01/09/2016|0087824|P